

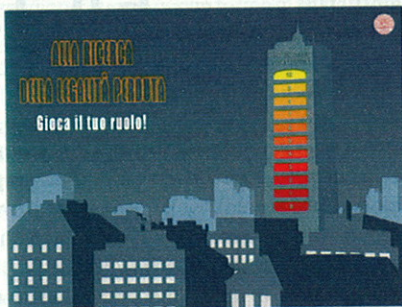


UNA METROPOLI IN LOTTA TRA CORROTTI E ONESTI. IL PROGETTO DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA ARRIVA NELLE SCUOLE. CON IL VIA LIBERA DEL PM DI MANI PULITE

CORRUTTOPOLY, DOVE LA LEGALITÀ (NON) È UN GIOCO

di **Natascia Ronchetti**

BOLOGNA, L'approccio è rigorosamente scientifico. Tutto il resto, anche se ispirato a fatti veri, è finzione. A partire dalla città - una immaginaria *Corruttopoly* - e da personaggi come il signor Gianluca Idea (imprenditore) o la signora Neri (che ha una malattia ai polmoni): entrambi sono vittime della corruzione. In *Alla ricerca della legalità perduta. Gioca il tuo ruolo* (Socialmente Edizioni) il dipartimento di Scienze statistiche dell'Università di Bologna ha condensato la sperimentazione di giochi di ruolo rivolti ad adolescenti e



Sopra, le carte per giocare a *Alla ricerca della legalità perduta*. Gioca il tuo ruolo. A sinistra, l'immagine del gioco

adulti per aiutarli a comprendere come funziona la corruzione e quali effetti provoca. «Un modo non convenzionale per imparare giocando», dice Cristina Brasili, docente di Politiche economiche, alla guida di uno staff di cinque ricercatori.

Qualche spunto? Il signor Idea, imprenditore galantuomo, nella palude delle gare d'appalto truccate è costretto a chiudere l'azienda e a licenziare i dipendenti. La signora Neri scopre a spese della propria salute prestazioni sanitarie gonfiate per ottenere illegalmente rimborsi pubblici. Due storie, tra le tante, per capire che «i corrotti sono una minoranza informata contro una maggioranza di cittadini disinformata, esclusa dalla conoscenza dei meccanismi, delle persone e dei fatti». Parole del magistrato Piercamillo Davigo, uno dei protagonisti di *Mani Pulite*, che introduce il libro, distribuito nelle scuole superiori del capoluogo emiliano dove gli studenti vengono invitati a giocare calandosi nei vari ruoli, quelli degli onesti e quelli dei corrotti, in una città divisa in due fazioni.

L'elemento centrale è il «termometro della legalità». In pratica una scala che mostra il livello di legalità che regna in ogni momento del gioco a *Corruttopoly*. Più l'onestà aumenta, più il livello sale. E viceversa. Un saliscendi che determina l'approvazione (o meno) di leggi anti o pro corruzione, che agiscono sui poteri speciali di cui sono dotati i giocatori, favorendo l'una o l'altra fazione. E se pensate che sia tutta una finzione sbagliate: le storie raccontate sono tutte tratte da episodi di corruzione realmente avvenuti.

VOX POPULI

a cura di **SWG**

Gli elettori del Pd vogliono le primarie

Viste le polemiche e i sospetti intorno alle elezioni primarie del Pd, secondo lei, ha ancora senso farle?

	Totale campione	Elettori PD
SÌ, HA ANCORA SENSO	49	53
NO, NON HA PIÙ SENSO	40	35
NON SA	11	12

Risultati in percentuale. Sondaggio online con metodo Cawi su un campione di 1.000 maggiorenni (su 3.100 contatti). 3-4 ottobre 2015. Documento completo su www.agcom.it